

Numeri in breve

Dicembre 2019

GLI ANDAMENTI DEI MERCATI DEL LAVORO METROPOLITANI: IL NORD MILANO

Osservatorio Socio Economico



Euro lavoro



Questo lavoro è stato sviluppato nell'ambito del progetto di collaborazione tra Eurolavoro ed AFOL Metropolitana, finalizzato all'analisi delle dinamiche di sviluppo dei vari territori metropolitani.

Gli andamenti dei mercati del lavoro metropolitani: il Nord Milano¹

In un quadro di generalizzato rallentamento delle dinamiche economiche, il Nord Milano costituisce uno dei territori provinciali caratterizzati, nell'ultimo anno e mezzo, dalle *performance* più sostenute dei flussi occupazionali. A questo proposito, l'elemento che contraddistingue l'area consiste non solo nel livello di espansività dei tassi di crescita degli avviamenti, ma soprattutto nel fatto che, a differenza di quanto accade in altre zone, questa tendenza si mantenga abbastanza costante nel tempo, anziché decelerare (almeno per quanto riguarda il complesso delle comunicazioni).

Giusto per dare una misura di tutto ciò, si consideri che, nell'area, la crescita delle nuove assunzioni² si attesta stabilmente su valori superiori ai 6 punti percentuali, mentre, nonostante alcune differenze territoriali interne, la provincia di Milano, in aggregato, registra una certa perdita di vigore. A tal riguardo, basti solo constatare che, in quest'ultima area, se il 2018 si chiudeva con una variazione annua del +5,0% (708.372 avviamenti contro le 674.595 comunicazioni del 2017), il primo semestre del 2019, di contro, vede un incremento tendenziale pur positivo ma di più debole entità, pari al +1,4%. Va, inoltre, notato come, all'interno della Città Metropolitana, alcune situazioni già si discostano da questo quadro, tutto sommato ancora favorevole. È il caso del Magentino – Abbiatense, contraddistinto, nei primi mesi dell'anno in corso, da una svolta di segno opposto, piuttosto che della circoscrizione di Rozzano, la cui contrazione ripropone un risultato negativo che va ad amplificarsi nel tempo.

Pur a fronte di questa connotazione di fondo, alla luce della quale si distingue il territorio, è, tuttavia, opportuno precisare che anche nel Nord Milano il periodo considerato presenti alcune luci ed ombre. Al di là del dato complessivo, infatti, il lavoro dipendente palesa in maniera piuttosto chiara alcune avvisaglie di un ridimensionamento.

¹ Questo lavoro rientra nell'ambito del progetto di collaborazione tra Euro lavoro ed AFOL Metropolitana, finalizzato all'analisi ed al monitoraggio delle dinamiche di sviluppo dei vari territori metropolitani.

² Per una questione di omogeneità con i *report* regionali, in questa sede si sono considerate tutte le comunicazioni di assunzione relative alle persone di età compresa tra i 15 ed i 64 anni, escludendo i tirocini, i contratti LSU, le borsa lavoro ed i contratti non specificati, oltre che, trasversalmente, i rapporti della durata di un solo giorno.

Descrizione	Anno 2018			1° sem. 2019		
	Valori assoluti	Var. annue (v.a.)	Var. annue (%)	Valori assoluti	Var. annue (v.a.)	Var. annue (%)
Eventi						
Avviamenti complessivi	41.518	2.630	6,8%	20.732	1.274	6,5%
<i>di cui Lavoro dipendente</i>	35.976	1.864	5,5%	17.451	495	2,9%
Soggetti coinvolti						
Lavoratori avviati	34.329	2.839	9,0%	17.777	1.204	7,3%
Imprese	6.530	190	3,0%	4.565	108	2,4%
Società di somministrazione	57	-28	-32,9%	50	4	8,7%

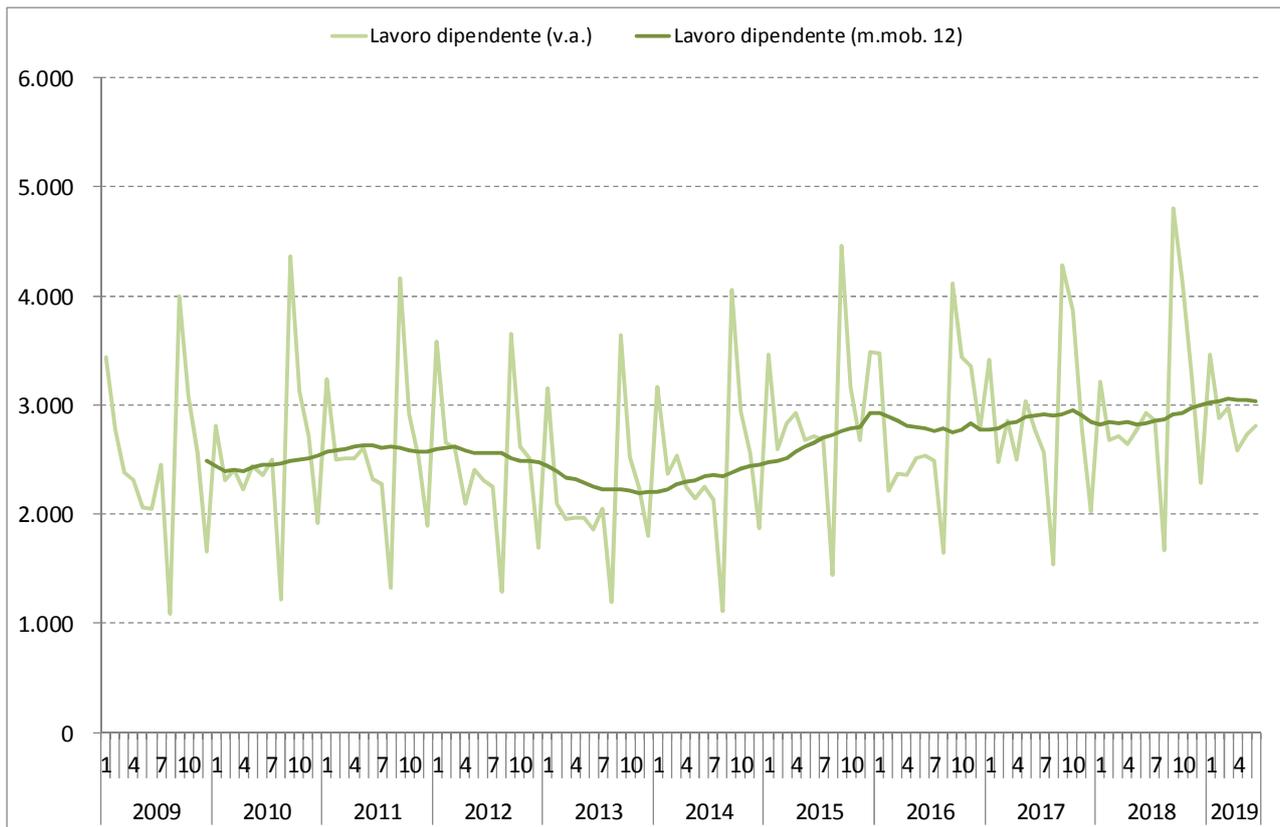
Dati di sintesi sugli andamenti del mercato del lavoro locale. Area: Nord Milano. Fonte: SISTAL - Regione Lombardia. Elaborazioni: Eurolavoro - AFOL Ovest Milano e AFOL Metropolitana.

Per comprendere più a fondo quest'evoluzione e rendere conto delle traiettorie di sviluppo che hanno interessato l'occupazione è opportuno focalizzare l'analisi sulle comunicazioni di avviamento. Come noto, infatti, esse restituiscono una visione degli eventi che corrispondono all'attivazione di un nuovo contratto di lavoro (sia esso di natura subordinata o parasubordinata) in tutti i settori economici (privati e pubblici) e, dunque, costituiscono una grandezza estremamente utile per le analisi dei mercati del lavoro su scala locale, in quanto indicativa degli andamenti che li caratterizzano.

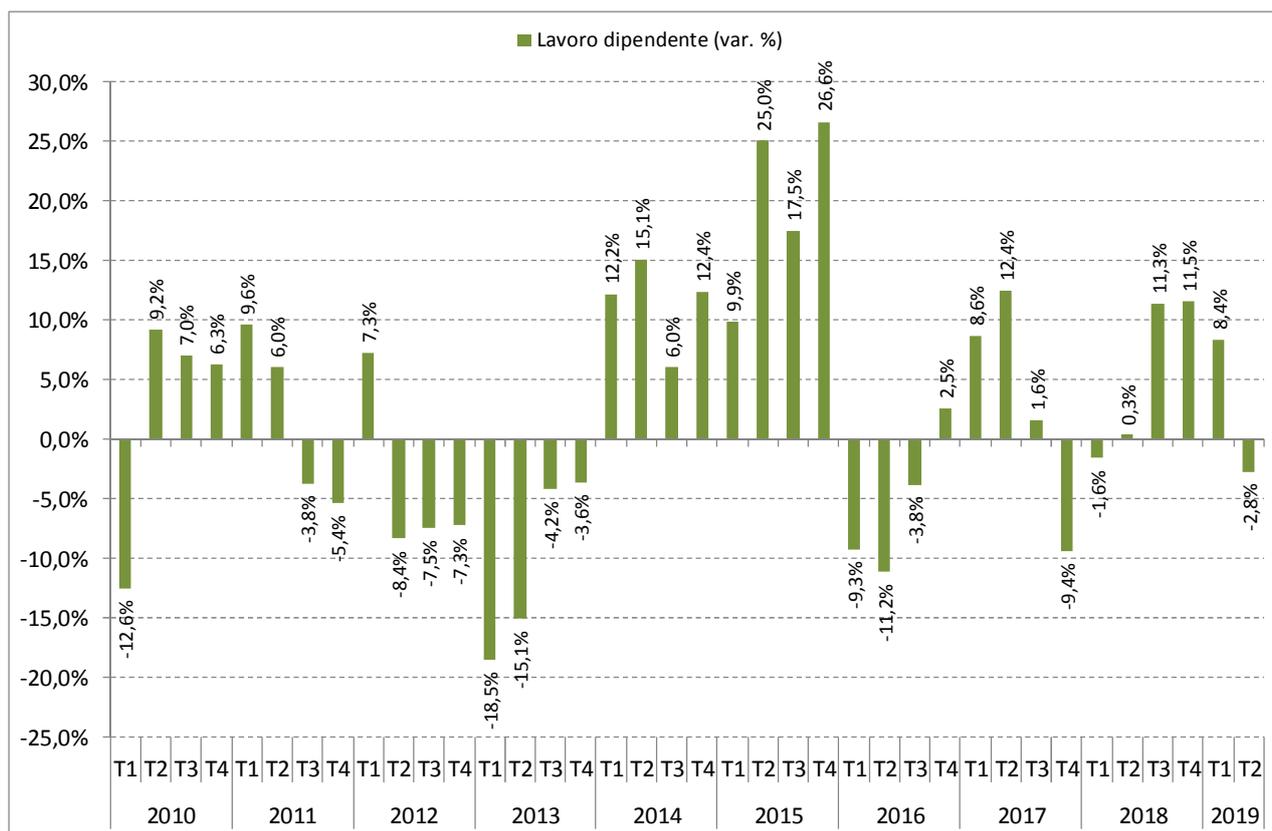
Da questa prospettiva, la zona, nel suo insieme, ha registrato un totale di 62,2 mila avviamenti, 41.518 dei quali nel 2018 ed altri 20.732 nella prima parte del 2019. Giusto per avere una dimensione più tangibile di tutto ciò, basti solo far presente che questi flussi hanno coinvolto 34.329 lavoratori e 6.587 datori di lavoro (6.530 imprese e 57 società di somministrazione) in un periodo e 17.777 persone e 4.615 datori di lavoro (4.565 imprese e 50 società di somministrazione), nell'altro.

In termini dinamici, la prima grandezza sottende, dapprima, un incremento del +6,8% annuo (2018), passando 38.888 a 41.518 comunicazioni, a cui segue un ulteriore sviluppo (primo semestre del 2019) ad un ritmo pari al +6,5% (dalle 19.458 comunicazioni del primo semestre del 2018 alle attuali 20.732), che rimarca il passo del periodo precedente. L'incremento degli avviati si posiziona su un valore pari a +7,3%, a fronte di un tasso pari a +9,0% nel 2018, mentre la dinamica delle imprese che hanno realizzato almeno un'assunzione evidenzia un aumento scandito da un ritmo attestato al +2,4%, a fronte di un valore originariamente leggermente superiore (+3,0%) ma sostanzialmente in linea con quello ora rilevato.

Positiva ma in decelerazione, come già si anticipava, è, invece, la *performance* del lavoro subordinato, per il quale i tassi di variazione scendono dal +5,5% del 2018 al +2,9% del primo semestre di quest'anno, dimezzando quasi di intensità ma rimanendo, pur sempre, su livelli di un certo rilievo. Questo risultato deriva soprattutto dall'inversione di rotta occorsa, su base tendenziale, nel secondo trimestre dell'anno (-2,8% contro valori pari a +11,3% e +11,5% nel terzo e quarto trimestre del 2018, ed al +8,4% nel lasso compreso tra gennaio e marzo 2019).



Dinamica mensile degli avviamenti al lavoro (lavoro dipendente). Valori assoluti e medie mobili a 12 termini. Area: Nord Milano. Fonte: SISTAL - Regione Lombardia. Elaborazioni: Euro lavoro - AFOL Ovest Milano e AFOL Metropolitana.



Variazioni tendenziali del numero degli avviamenti al lavoro (lavoro dipendente). Area: Nord Milano. Fonte: SISTAL - Regione Lombardia. Elaborazioni: Eurolavoro - AFOL Ovest Milano e AFOL Metropolitana.

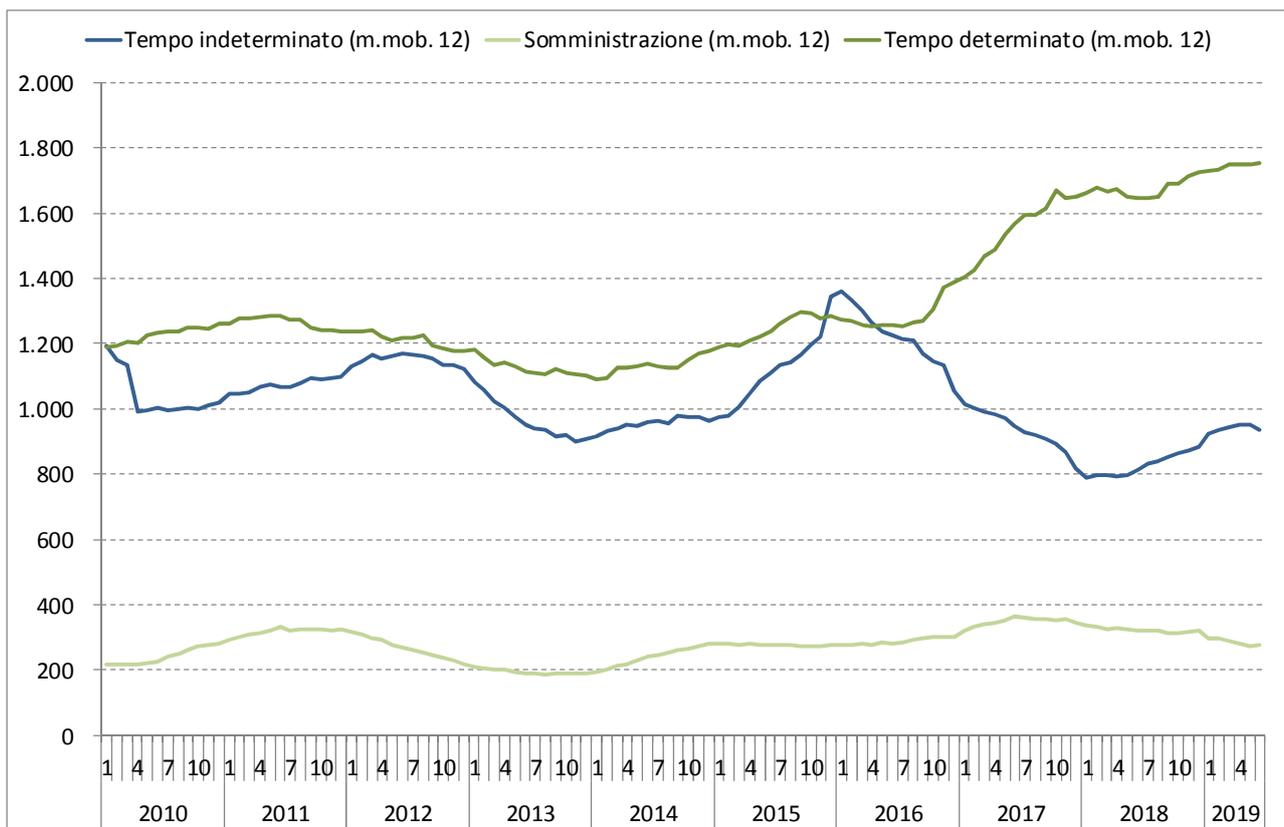
A differenza di quanto accade in altri territori (ad esempio l'Ovest Milano), lo spaccato per tipologia contrattuale restituisce un'immagine coerente nel tempo, nella quale il segno delle variazioni che descrivono l'utilizzo dei vari istituti si ripete dal 2018 al primo semestre del 2019 senza evidenziare particolari inversioni di rotta. In tal senso, in entrambi i periodi, si assiste ad una progressione dei contratti a tempo indeterminato, di quelli a termine e dell'apprendistato, mentre la somministrazione registra un calo che va amplificandosi nel corso del tempo. A questo proposito, basti solo far notare il fatto che, su base annua³, il calo degli avviamenti in somministrazione, registrato, in valore assoluto, nel primo semestre di quest'anno, è quasi doppio rispetto a quello del 2018 (-486 comunicazioni contro -271 comunicazioni), il che equivale, in termini relativi, ad una variazione del -22,6% contro una pari a -6,6%. Il ricorso al tempo determinato continua ad aumentare, ma scontando un certo rallentamento (nel 2018 si registrava un incremento di +1.009 comunicazioni, da 19.908 a 20.917 comunicazioni, mentre, nel 2019, si parla di +269 comunicazioni), mentre il tempo indeterminato segna, all'opposto, una decisa avanzata (da +8,4% a +10,1%). Per quanto occorrerebbero dei dati più approfonditi per una verifica puntuale, tutto ciò potrebbe trovare in parte una spiegazione nei recenti provvedimenti di intervento sul mercato del

³ Per il primo semestre del 2019 ci si riferisce alle variazioni tendenziali, ovvero al confronto tra tale periodo ed i corrispondenti mesi dell'anno precedente.

lavoro per quanto essi parrebbero aver ridimensionato soprattutto il lavoro in somministrazione più che incidere anche sulle altre tipologie contrattuali a termine.

Descrizione	Anno 2018			1° sem. 2019		
	Valori assoluti	Var. annue (v.a.)	Var. annue (%)	Valori assoluti	Var. annue (v.a.)	Var. annue (%)
Apprendistato	1.482	373	33,6%	890	215	31,9%
Somministrazione	3.845	-271	-6,6%	1.660	-486	-22,6%
Tempo determinato	20.917	1.009	5,1%	9.502	269	2,9%
Tempo indeterminato	9.732	753	8,4%	5.399	497	10,1%
Totale	35.976	1.864	5,5%	17.451	495	2,9%

Avviamenti al lavoro per tipologia contrattuale (lavoro dipendente). Valori assoluti e variazioni annue. Area: Nord Milano. Fonte: SISTAL - Regione Lombardia. Elaborazioni: Euro lavoro - AFOL Ovest Milano e AFOL Metropolitana.



Dinamica mensile degli avviamenti a tempo indeterminato, a tempo determinato ed in somministrazione. Medie mobili a 12 termini. Area: Nord Milano. Fonte: SISTAL - Regione Lombardia. Elaborazioni: Euro lavoro - AFOL Ovest Milano e AFOL Metropolitana.

L'analisi dei dati di *stock*⁴, purtroppo oggi disponibili solo a livello provinciale⁵ e fino al 2018, fa, infine, emergere alcuni segnali che sarebbe interessante poter approfondire sulla scorta di informazioni più aggiornate e dettagliate.

Nonostante questi limiti, anche in questo caso è possibile constatare come, dietro i valori positivi dei principali indicatori disponibili, vi siano una serie di fenomeni più complessi, destinati, potenzialmente, ad avere degli effetti di rilievo sull'occupazione anche nell'area.

Secondo la rilevazione dell'Istituto, infatti, (a livello provinciale) il 2018 si caratterizza per la prosecuzione sia dell'incremento del numero degli occupati, arrivati a contare 1.465,9 migliaia di unità, sia del ridimensionamento della platea formata da coloro che sono alla ricerca di un impiego (101,0 mila persone). Per quanto tali andamenti si pongano su una linea di continuità con il passato, è, tuttavia, opportuno far notare tanto la decelerazione della dinamica occupazionale, ora in crescita solo del +0,3% a fronte di una media attestata, nell'ultimo triennio, su valori decisamente più rilevanti ed, in nessun caso, mai inferiori ai 2 punti percentuali (anni 2015-2017), quanto il rallentamento nei processi di riassorbimento della disoccupazione, il cui calo va ridimensionandosi (-1,2%, a fronte di valori compresi tra il -2,7% del 2015 ed il -12,0% del 2017). L'elemento di novità rispetto al passato, che desta ora una certa attenzione è, invece, l'aumento (+3,8 mila unità, ovvero +0,7%) del numero degli inattivi, passati dai 522,4 mila individui del 2017 ai 526,2 mila dello scorso anno, dopo una tendenza di segno opposto in atto ormai ininterrottamente dal 2012.

Sarebbe interessante, al riguardo, riuscire a tracciare le transizioni tra i vari *status* occupazionali sottese a questi numeri, al fine di verificare in che misura il calo della disoccupazione sia stato effettivamente assorbito dal tessuto economico locale e quanto, invece, corrisponda alla fuoriuscita di taluni segmenti di lavoratori dalle forze di lavoro.

⁴ A differenza di quelli finora commentati, questi dati provengono dalle rilevazioni sulle forze di lavoro condotte dall'Istat.

⁵ Per la verità l'Istat diffonde anche le stime per Sistema Locale del Lavoro (SLL). Tale aggregazione territoriale, che va oltre la definizione dei confini territoriali stabiliti a livello amministrativo, non fornisce ulteriori informazioni rispetto al dato provinciale, poiché il Nord Milano rientra nel SLL di Milano.

Descrizione	Anni		Variazioni annue	
	2017	2018	v.a.	%
Occupati	1.461,3	1.465,9	4,6	0,3%
Disoccupati	102,3	101,0	-1,2	-1,2%
Totale forze di lavoro	1.563,5	1.566,9	3,4	0,2%
Inattivi	522,4	526,2	3,8	0,7%
Tasso di occupazione	69,5%	69,5%	0,0	
Tasso di disoccupazione	6,5%	6,4%	-0,1	
Tasso di attività	74,5%	74,4%	-0,1	

Occupati, disoccupati, forze di lavoro e inattivi. Valori assoluti (in migliaia) e relativi tassi. Area: provincia di Milano. Fonte: Istat. Elaborazioni: Eurolavoro - AFOL Ovest Milano e AFOL Metropolitana.